



COMUNE DI ALTISSIMO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2019
N. 41 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021, RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno 2019, il giorno 09 del mese di Luglio alle ore 19:30 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
Trevisan Omar Loris	Sindaco	Presente
Farinon Lorella	Assessore	Presente
Ponza Fausta Antonella	Assessore	Presente

N. Presenti 3 N. Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BERTOIA Livio.

Il/La Sig./ra Trevisan Omar Loris nella sua qualità Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021, RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica; che qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001; che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;

che le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

che l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 impone agli organi di vertice delle amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art.6 sopracitato, ove si dispone: *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;

Sottolineato che la suddetta disposizione prevede una pianificazione basata sulle seguenti grandezze:

- 1) personale in servizio, connesso alla pianificazione delle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della “vecchia” dotazione di fatto);
- 2) spazi assunzionali utilizzabili;

Preso atto che con Decreto dell'8.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art.6-ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001, le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

che le predette linee guida sono entrate in vigore il 27.07.2018 e prevedono al punto 2.3 la seguente disciplina transitoria: *“La sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente”*;

Evidenziato quindi come non sia più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica ma diventa invece necessario definire il limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul

contenimento della spesa di personale;

Precisato, comunque, che il Comune di Altissimo da numerosi anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non invece alla dotazione organica teorica;

Tenuto conto che con le succitate modifiche la dotazione organica non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti) ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte; che nel piano triennale del fabbisogno di personale si dovranno indicare le risorse finanziarie necessarie;

Ritenuto di precisare che le assunzioni e le cessazioni per mobilità qualora riguardino, come nel caso della mobilità di comparto, personale di amministrazioni destinatarie di limitazioni alle assunzioni, sono considerate “neutre” ai fini delle facoltà assunzionali dell’anno e che, invece, le assunzioni dall’esterno devono avvenire nel rispetto delle predette facoltà;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell’anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l’effettiva data di cessazione dal servizio;

Visto l’art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e preso atto che, dall’anno 2014, gli enti devono assicurare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

Visto l’art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014, come modificato dall’art. 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015;

Visto l’art.1, comma 228, della legge 208/2015;

Visto il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell’anno 2009;

Richiamato l’articolo 36, comma 2, del D.lgs.165/2001, come modificato dall’art. 9 del D.Lgs. 75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Visto l’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per cui *“a decorrere dal 1 gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016”*;

Richiamato l’art. 67, comma 7 del CCNL 21/05/2018 per cui: *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*;

Rilevato che, con riferimento a tutto quanto sopra, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, al fine di una corretta gestione del personale, e procedere alla verifica della situazione dell’ente rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e disposti di legge, relativi a:

A. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B. Contenimento della spesa di personale

- C. Dotazione organica
- D. Procedure di stabilizzazione
- E. Progressioni verticali e di carriera
- F. Lavoro flessibile
- G. Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale
- H. Trattamento accessorio del personale dipendente;

Considerato che dall'1.01.2019 si è reso vacante il posto di un istruttore direttivo tecnico e che è tuttora vacante il posto di istruttore direttivo contabile;

Evidenziato che questa amministrazione intende assumere il personale di cui sopra attraverso le procedure di utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre PP.AA. o alternativamente sperando una procedura di concorso pubblico;

Preso atto che, dalla verifica dei vincoli finanziari della gestione del personale (allegato A), emerge che la spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2019 ammonta a € 266.305,00, contenuta nel limite di € 291.979,00 (quale media del triennio 2011/2013), con un margine di spesa ancora sostenibile nel 2019 di € 25.673,00;

Che il calcolo sopra evidenziato comprende già la spesa di € 20.000,00 stanziata per l'assunzione di una figura D1 in area tecnica nella seconda metà dell'anno 2019, per cui la spesa ancora sostenibile nel 2019 di € 25.673,00 rappresenta una ulteriore facoltà per l'Ente;

Che la spesa per il personale cessato nel 2018 ammonta a € 40.586,73 e riguarda un dipendente a tempo indeterminato Cat. D.2;

Preso atto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, ovvero l'importo medio del triennio 2007/09 (per gli enti in regola con il patto di stabilità) pari ad € 34.278,17;

Dato atto che nel 2019 non sono previste assunzioni a tempo determinato che rientrerebbero nel limite di spesa suddetto;

Vista l'allegata dotazione organica (allegato B);

Considerato, quindi, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

che in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs.165/2001 si può senza dubbio affermare che l'attuale struttura del Comune di Altissimo non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente e conseguentemente non trovano applicazione, per questo ente, i vincoli posti dalla normativa sopra richiamata;

Dato atto che il Comune di Altissimo:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dall'allegato A);
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2018;
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- ha inviato la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2018);
- che il Revisore dei Conti Dott. Gian Luigi Grendene ha espresso il proprio parere positivo nel verbale n. 2 del 04/03/2019 relativo al DUP e bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati, con riferimento alla

programmazione del fabbisogno del personale sulla base delle indicazioni contenute nel DUP stesso, ai fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tenuto conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per le spese di personale, attestando che la previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che del presente provvedimento viene data informazione alle Organizzazioni Sindacali;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di prendere atto della verifica sui vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti amministrativo contabili connessi;
3. Di approvare gli allegati A) e B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021 prevedendo le seguenti assunzioni:

ANNO 2019:

- N. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D1, a tempo pieno, da assumere mediante utilizzo di graduatoria di altro ente o mediante concorso pubblico;

ANNO 2020:

- N. 1 istruttore direttivo contabile cat. D1, a tempo pieno, da assumere mediante utilizzo di graduatoria di altro ente o mediante concorso pubblico;

- N. 1 operaio cat. B1, a tempo pieno, da assumere mediante utilizzo di graduatoria di altro ente o mediante selezione;

5. Di dare atto che:

- le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale in corso di formazione;

6. Di stabilire che in caso di mobilità in uscita dovranno essere attivate analoghe mobilità in entrata senza modifica del piano assunzionale in quanto è garantita la neutralità finanziaria;

7. Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata per gli anni 2019-2021, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale;

8. Di pubblicare il presente Piano Triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Altissimo;

9. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite

l'applicativo "piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

10. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS.

Con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 data l'urgenza di procedere alla copertura del posto di istruttore direttivo tecnico.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021, RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 09/07/2019

Il Responsabile del Settore

Livio BERTOIA
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 2, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li, 09/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
quale Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Livio Bertoia
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Trevisan Omar Loris
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Il Segretario Comunale

Livio Bertoia
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico dal 13/08/2019 al 28/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N.267/2000, Art.32 commi 1 e 2 Legge 69/2009.

Li, 13/08/2019

Il Segretario Comunale

Livio Bertoia
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 11/07/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 24/08/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 13/08/2019

Il Segretario Comunale

Livio Bertoia
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Copia conforme all'originale.

Spese per il personale BILANCIO PREVISIONE 2019

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2019 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	246.500,00
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		189.000,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		48.500,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		6.000,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		3.000,00	
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	6.240,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	500,00
5	Irap macroaggregato 102	+	16.065,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			269.305,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	2.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			271.305,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2019 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	2.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	3.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			5.000,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			266.305,00
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)			1.201.620,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			22,41

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)

291.979,00

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale?

SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2019

25.673,00

Allegato B)

PERSONALE PREVISTO NELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

(e relativa area di appartenenza)

Istruttore direttivo cat. D	Area amministrativa	n. 1 coperto
Istruttore cat. C	Area amministrativa	n. 1 coperto n. 1 coperto part time
Collaboratore cat. B3	Area amministrativa	n. 1 vacante
Istruttore direttivo cat. D	Area contabile	n. 1 vacante
Istruttore cat. C	Area contabile	n. 1 coperto
Collaboratore cat. B3	Area contabile	n. 1 vacante
Istruttore direttivo cat. D	Ufficio tecnico	n. 1 vacante
Istruttore – Geometra cat. C	Ufficio tecnico	n. 1 coperto part time
Istruttore amministrativo cat. C	Ufficio tecnico	n. 1 vacante
Vigile Urbano cat. C	Ufficio tecnico	n. 1 vacante
Operatore macchine stradino B1	Servizi esterni	n. 1 vacante
Stradino B1	Servizi esterni	n. 1 coperto
Elettricista-stradino B1	Servizi esterni	n. 1 vacante
Necroforo-stradino B1	Servizi esterni	n. 1 vacante

Personale in servizio a tempo indeterminato: (e relativa area di appartenenza)

Area amministrativa: n. 3

Area contabile: n. 1

Area tecnica: n. 2

Totale personale al 01/01/2019: di ruolo n. 6.

Personale in servizio a tempo determinato: nessuno

Nell'ultimo triennio si riscontrano le seguenti cessazioni:

n. 1 istruttore amministrativo dell'area tecnica il 31/12/2015 per pensionamento

n. 1 istruttore amministrativo dei servizi demografici il 31/10/2016 per mobilità ad altro Ente

n. 1 istruttore direttivo tecnico il 31/12/2018 per dimissioni volontarie.

Nel 2017 è stato assunto un dipendente a tempo indeterminato nell'area amministrativa

Nel 2018 è stato assunto in dipendente e tempo indeterminato nell'area tecnica

Nel 2019 è prevista l'assunzione di un istruttore direttivo nell'area tecnica.